



CENTRODONNA
George Sand APS
il centro di tutti

Consultorio
Familiare



la **CARTA**
dei **servizi**

FAVARA - Via montevago, 8
tel. 092231751 - 327 2 111 222
www.centrodonnageorgesand.it



cosa è

E' uno strumento di informazione e di orientamento sulle offerte dei servizi prestati dal Consultorio Familiare CENTRODONNAGEorge Sand APS ed ha lo scopo di rendere trasparenti i rapporti fra il Consultorio e coloro che vi accedono. E' un documento dinamico e suscettibile di continui aggiornamenti attraverso verifiche ed integrazioni, anche con la collaborazione di tutti coloro che accedono al Consultorio

In queste pagine

- 1 chi siamo
- 2 la sede e le autorizzazioni - orario di accesso al pubblico
- 3 mission e principi
- 4 Diritti dei cittadini e degli utenti
- 5 operatrici, operatori, tirocinanti e privacy
- 6 attività offerte dal consultorio
- 7 consulenza ginecologica
- 8 Prevenzione donna - #la priorità sei tu
- 9 sostegno psicologico e sociale
- 10 consultorio giovani
- 11 educazione alla affettività e alla sessualità
- 12 corsi di preparazione al parto
- 13 corsi post partum e sportello allattamento al seno
- 14 ambulatorio pavimento pelvico
- 15 corsi menopausa
- 16 Sportello per la salute delle donne straniere e dei loro bambini
- 17 contrasto alla violenza di genere
- 18 Consenso informato e accesso al fascicolo socio-sanitario.
- 19 Reclami, note e suggerimenti
- 20 Orario di accesso ai servizi e contatti
- 21 consultorio on line e amministrazione trasparente

1. Chi siamo

Siamo un'associazione senza fini di lucro, fatta di cittadini e cittadine che operano con azioni concrete per promuovere il benessere delle persone e il riconoscimento del diritto alla felicità, per affermare i valori della solidarietà sociale e la partecipazione di tutti alla difesa ed alla definizione della qualità della propria vita, fondata sul rispetto di tutti gli esseri viventi e dell'ambiente.

Nata dall'impegno di alcune giovani donne professioniste nel 1989, l'associazione si manifesta subito con una impronta di novità ed originalità rispetto ai movimenti femministi che erano molto attivi in quel tempo: nel suo periodo aurorale, il Centro Donna George Sand, piuttosto che elaborare una speculazione teorica sulla differenza di genere, inventa e pratica un metodo e un stile di lavoro ricercando il cambiamento nell'impegno comune a realizzare obiettivi e servizi utili sviluppando una pratica che si richiama con anticipo agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile: centralità del territorio, alleanze e sinergie intersettoriali tra forze diverse, centralità della persona e approccio di genere, competenza e partecipazione attiva, riduzione delle disuguaglianze, porre fine alla povertà, restituire la dignità alle persone, preservare la natura e l'ambiente.

Il logo del CENTRODONNA George Sand APS è costituito dalla rappresentazione grafica della mela a due morsi, ad indicare la piena corresponsabilità dei generi femminile e maschile di fronte ai destini dell'umanità e di fronte alla società. Oggi CENTRODONNA George Sand APS è una associazione apartitica con solide radici, fatta di persone che con la partecipazione e il volontariato si fanno promotori di un nuovo inizio per creare condizioni di benessere e salute accessibili a tutti.



DONNE E UOMINI
CORRESPONSABILI
DI FRONTE AI DESTINI
DELL'UMANITÀ

2. La sede e le autorizzazioni



Il Consultorio Familiare del CENTRODONNA George Sand APS svolge la propria attività nella sede di Favara (Agrigento) Via Montevago 8, interno 1.

La sede è molto ampia ed è accessibile anche ai disabili essendo posta al piano terra di via Montevago.

La sede, ubicata nell'edificio in cui ha sede la scuola media Brancati, è comodamente raggiungibile anche per chi viene da fuori Favara.

L'area antistante l'ingresso consente di parcheggiare comodamente.

L'associazione CENTRODONNA George Sand APS è iscritta:

- al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, Numero di repertorio progressivo 45365 sez. B, associazioni di promozione sociale.
- Al n. 175 del Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare della Regione Sicilia con D.D.G. n. 674/S6 dell'Assessorato Regionale della Famiglia;

Il Consultorio Familiare CENTRODONNA George Sand APS è una struttura socio sanitaria ed ha acquisito le seguenti autorizzazioni e disposizioni di accreditamento:

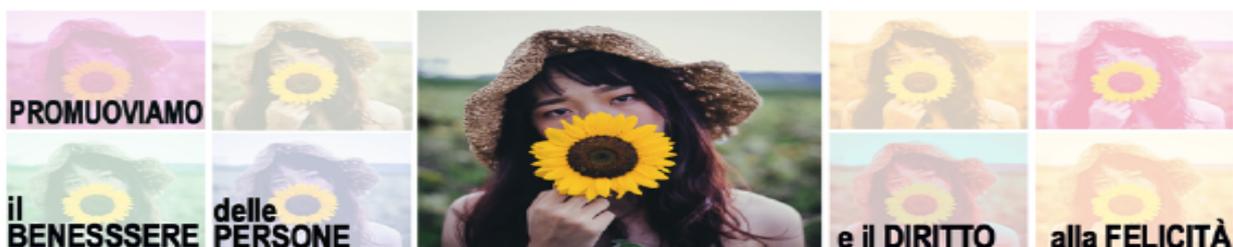
- ultima autorizzazione sanitaria aggiornata prot.10432 del 03/02/2022 del Direttore Dipartimento Prevenzione – ASP Agrigento.
- accreditamento istituzionale con D.A. 22/0572008 (GURS n. 25/2008);
- aggiornamento elenco strutture accreditate con D.D.G. 08/09/2014 (GURS n. 3/2015);
- variazione ragione sociale D.D.G. n. 532/2015 del 01/04/2015;
- conferma accreditamento D.D.G. n.755/2019 del 29/04/2019.

E' in corso la procedura per il rinnovo dell'accREDITAMENTO

Accesso al pubblico:

Tutti i giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Martedì, mercoledì e giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00.



3. Mission e principi

La visione che anima l'attività del Consultorio trova fondamento nei Piani Nazionale e Regionale di Prevenzione

- **centralità del territorio**, ponendo l'attenzione ai determinanti sociali e ambientali per essere in grado di rispondere ai bisogni della popolazione.
- Alleanze e sinergie intersettoriali tra forze diverse, secondo il principio della "**Salute in tutte le Politiche**" (Health in all Policies) per agire efficacemente su tutti i determinanti di salute.
- **Centralità della persona**.
- **Competenza e capacità di controllo** (empowerment), come strumento della comunità e dei singoli per mantenere e migliorare il capitale di salute e contrastare le disuguaglianze.
- **Approccio life course** nella consapevolezza che gli interventi preventivi e protettivi realizzati con tempestività nella primissima fase della vita portano a risultati di salute positivi che dureranno tutta la vita e si rifletteranno anche sulle generazioni successive e sulla comunità intera.
- **approccio di genere** come un cambio di prospettiva culturale perché la valutazione delle variabili biologiche, ambientali e sociali, dalle quali possono dipendere le differenze dello stato di salute tra i sessi, diventi una pratica ordinaria per migliorare l'appropriatezza degli interventi di prevenzione e contribuire a rafforzare la "centralità della persona".
- **interventi multiprofessionali** per la realizzazione di processi appropriati di prevenzione e promozione della salute in rete con tutti i servizi socio sanitari e gli attori sociali del territorio per rispondere efficacemente all'utenza portatrice di bisogni sanitari e sociali inescindibilmente legati tra loro.
- **La riduzione delle principali disuguaglianze** sociali e geografiche per garantire l'equità nell'azione, in una prospettiva coerente con l'approccio di "Salute in tutte le politiche". Lo svantaggio sociale rappresenta il principale singolo fattore di rischio per salute e qualità della vita.



4. Diritti dei cittadini e degli utenti

Il Consultorio Familiare è un struttura servizio sanitario a libero accesso e gratuito e ed ha come obiettivo protezione, prevenzione, promozione della salute, consulenza e cura rivolte alla donna in tutto il suo ciclo di vita (comprese quelle in gravidanza), minori, famiglie all'interno del contesto comunitario di riferimento.

Le prestazioni del Consultorio sono erogate nell'osservanza dei seguenti principi:

Eguaglianza: le prestazioni sono erogate secondo regole uguali per tutti, senza discriminazioni di età, sesso, etnia, religione, condizione sociale e opinioni politiche.

Imparzialità: ogni cittadino è seguito in maniera obiettiva e pertinente alle prestazioni necessarie e richieste.

Rispetto: ogni cittadino è assistito e trattato con cortesia e attenzione nel rispetto della persona, della sua dignità e della sua riservatezza.

Personalizzazione: il Servizio cerca di assicurare al massimo grado possibile il diritto della persona ad effettuare scelte quanto più libere e consapevoli.

Continuità: il Consultorio garantisce al cittadino la continuità delle prestazioni di sua pertinenza e si impegna, laddove ne rilevi la necessità, a orientare la persona verso servizi che possono rispondere ai bisogni espressi o sottesi.

Efficacia: il Consultorio è valutato in base alla capacità di raggiungere obiettivi previsti.

Efficienza: il Consultorio è valutato per i risultati conseguiti.

Legalità: ogni azione del consultorio è improntato al principio della legalità e di contrasto alla mafia, alle mafie ed ad ogni forma di sopraffazione.

Il Consultorio garantisce per gli utenti la tutela dei seguenti diritti:

Riservatezza: ogni utente ha diritto alla riservatezza.

Accesso e attenzione: il cittadino ha il diritto di accesso ai Servizi del Consultorio e di essere accolto con cortesia, disponibilità, attenzione e rispetto.

Informazione: ogni cittadino ha il diritto di ricevere informazioni sulle modalità di erogazione delle prestazioni e sulla documentazione relativa ad esse.

Trasparenza: ogni utente ha il diritto di conoscere in qualunque momento ciò che lo riguarda in merito alle prestazioni erogate.

Fiducia e attenzione: ogni utente ha il diritto di ottenere fiducia quando fornisce informazioni sulla propria condizione e sui propri bisogni e di conservare la sfera di decisione e responsabilità.

Suggerimenti e reclami: ogni cittadino ha il diritto di presentare suggerimenti e reclami in merito alla prestazione ricevuta e di ricevere risposta in tempi brevi e in modo adeguato.



Piccoli gesti
fanno grande una comunità
un seme alla volta

5. Operatrici, operatori, tirocinanti e privacy

I requisiti professionali necessari per svolgere i diversi compiti richiesti agli operatori Socio-Sanitari sono indicati in vari provvedimenti legislativi.

Il Consultorio Familiare gestito dal Centrodonna George Sand APS, si avvale della sella dotazione organica prevista de D.A.294/2015: **n.1 Ostetrica, n.1 Ginecologo, n.1 Psicologa, n.1 assistente sociale.**

Oltre le figure professionali richieste dal D.A. 294/2015 operano: **n.1 Medico con idoneità pediatrica che svolge anche le funzione di Direttore Sanitario; n.1 infermiere, n.1 Operatore e Sociale per l'Infanzia, n.1 Amministrativo.**

L'elemento che caratterizza il modo di lavorare del Consultorio Familiare è **l'integrazione e la multidisciplinarietà** che si realizza tra le figure a competenza sanitaria, psicologica, sociale e socio-assistenziale, sia mantenendo un rapporto con gli altri soggetti istituzionali del territorio (Azienda Ospedaliera, Medici di medicina generale, etc) che a vario titolo si occupano della salute della persona.

Al momento dell'accesso al consultorio viene chiesto all'utente di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali non per un semplice adempimento burocratico ma come un momento di quella alleanza terapeutica che è fondamentale per affrontare correttamente il malessere e il suo trattamento.

La salute, infatti, è parte della vita e come dimensione della vita umana, è altamente intrecciata con il benessere, con una vita attiva e creativa, con la partecipazione nel sociale. La salute non può quindi essere considerata come una dimensione isolata. Le persone possono gestire la propria salute. Ognuno può fare molto per affrontare i momenti critici della propria vita, se messo nelle condizioni di farlo. Comprendere la realtà del proprio stato di benessere psico-fisico è la base per non avere fraintendimenti e quindi condividere le reali aspettative di salute.

Le operatrici e gli operatori che operano nel consultorio familiare sono tenuti ad osservare le norme riguardanti il diritto alla privacy per tutto quanto riguarda gli utenti e tutte le disposizioni previste dal codice sulla privacy in applicazione delle disposizioni di legge. Ciò significa che il Consultorio è tenuto a tutelare tutte le informazioni di carattere personale in suo possesso e che quanto raccontato dagli utenti non può essere raccontato ad altri se non con il consenso dell'Utente stesso.

Tutte le informazioni riportate nella cartella personale dell'utente come pure nel computer vengono custodite in modo tale da non essere accessibili a terzi.

Titolare del trattamento dati è il Consultorio Familiare CENTRODONNA George Sand nella persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica in Favara alla Via Montevago 8.

In qualunque momento l'utente può conoscere i dati che lo riguardano, sapere come sono stati acquisiti, verificare se sono esatti, completi, aggiornati e ben custoditi, e far valere i propri diritti al riguardo, ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati, ottenere la limitazione del trattamento, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

6. attività offerte dal consultorio

Il consultorio familiare è un servizio sociosanitario di base con competenze multidisciplinari che offre servizi di assistenza alla famiglia e alla maternità.

I consultori familiari in Italia sono, istituiti dalla Legge 29 luglio 1975, n. 405, recepita nella Regione Sicilia dalla L.R. 21 del 24 luglio 1978.

Il consultorio Familiare del CENTRODONNA George Sand APS è convenzionato con l'ASP di Agrigento ed è Accreditato dalla Regione Sicilia.

Come servizio per la famiglia , le donne, i giovani e i bambini, il consultorio familiare offre in particolare i seguenti servizi:

- assistenza psicologica e sociale per la preparazione e il sostegno alla genitorialità;
- sostegno psicologico all'individuo, alla coppia o al nucleo familiare;
- servizi di tutela e sostegno della salute della donna;
- ambulatorio ginecologico di primo livello;
- promozione e 1° livello dello screening del tumore del collo dell'utero;
- gestione della gravidanza fisiologica e promozione dell'allattamento al seno;
- assistenza in puerperio e promozione della fisiologia dell'adattamento post-natale;
- consulenza professionale e informazioni a proposito di procreazione responsabile, contraccezione e fertilità;
- prevenzione dei fenomeni di maltrattamento e abuso a danno dei minori e delle donne;
- consulenze e assistenza psicologica, sociale e ginecologica e certificazioni per interruzione volontaria di gravidanza (IVG);
- spazio di ascolto psicologico rivolto specificatamente a giovani adulti e adolescenti.

Oltre i servizi di base il Consultorio familiare CENTRODONNA George Sand APS offre i seguenti servizi:

- ConsultorioGiovani;
- Sportello allattamento al seno
- ambulatorio di valutazione e rieducazione pavimento;
- ambulatorio solidale.



7. consulenza ginecologica

Obiettivo principale dell'ambulatorio ginecologico del Consultorio Familiare CENTRODONNA George Sand è di prendersi cura della salute della donna a 360 gradi.

Il nostro centro, grazie al team di professionisti, offre una risposta completa alle diverse esigenze della donna:



- Diagnosi e terapia delle principali patologie ginecologiche tramite visita ed ecografia ginecologica:
 - (infezioni vulvo-vaginali, disuria, cistite, dispareunia, anomalie del ciclo mestruale quali spotting, amenorrea, metrorragie, menometrorragie, dismenorrea, disfunzioni ovariche quali ovaio policistico, endometriosi ecc.);
 - Consulenza contraccettiva personalizzata per la scelta del contraccettivo più adatto alla donna in base alle sue necessità.
 - Prescrizioni di esami di approfondimento diagnostico: esami ematochimici;
 - colposcopia, isteroscopia.
- Consulenza preconcezionale per iniziare con consapevolezza e con i giusti accorgimenti il percorso della gravidanza
 - Consulenze sulla fertilità di coppia
 - Consulenze in menopausa per imparare a gestire meglio i disturbi e le modificazioni connesse al periodo della perimenopausa, esame di densitometria ossea poiché la menopausa rappresenta un importante fattore di rischio per l'osteoporosi ed è quindi di fondamentale importanza eseguire come esame preventivo la densitometria ossea che consente di misurare in modo accurato e preciso la densità minerale ossea.
 - Attività di prevenzione dei tumori femminili ed in particolare dei tumori del collo dell'utero mediante esecuzione dei test di screening: HPV TEST e PAP TEST.
 - Assistenza ginecologica ed ostetrica in gravidanza e nel Puerperio, sostegno all'allattamento mediante lo SPORTELLO DELL'ALLATTAMENTO .
 - Ecografie ginecologiche ed ostetriche.
 - Certificazioni per IVG

8. Prevenzione donna - #lapriorità sei tu

Il Consultorio svolge attività di prevenzione dei tumori femminili ed in particolare dei tumori del collo dell'utero mediante esecuzione dei test di screening: HPV TEST e PAP TEST. Il cancro della cervice uterina è un tumore della sfera genitale femminile che colpisce la parte più esterna dell'utero (detta anche collo o portio), quella cioè facilmente esplorabile con la visita ginecologica. Il tumore è causato da un'infezione da papillomavirus umano (HPV), che si trasmette per via sessuale ed è molto frequente soprattutto nelle persone giovani.



L'acquisizione dell'infezione è necessaria per sviluppare il tumore, tuttavia vi sono anche altri fattori che contribuiscono all'insorgenza del cancro, come il fumo di sigaretta, un inizio precoce dell'attività sessuale e partner sessuali multipli, condizioni di immuno-deficienza, la presenza in famiglia di parenti stretti con questo tumore, l'uso prolungato di contraccettivi orali, una dieta povera di frutta e verdura, l'obesità.

Il lasso di tempo tra infezione e sviluppo del tumore è lungo ed è possibile intercettare e trattare le lesioni prima che degenerino.

Dato che sia le infezioni che le lesioni possono non dare alcun segno clinico ed essere quindi inapparenti, è necessario eseguire alcuni esami specifici per identificarle.

Gli screening sono programmi di sanità pubblica offerti alla popolazione generale che offrono la possibilità di effettuare esami specifici per identifi-

precocemente lesioni precancerose in modo da trattarle e risolverle.

Dobbiamo imparare a considerare gli screening come un'abitudine di primaria importanza, fondamentale per evitare i tumori, intervenendo, se necessario, tempestivamente. I programmi di screening prevedono l'invito attivo della donna alla scadenza dei periodi stabiliti. Pertanto, la donna potrà ricevere una lettera di invito o una telefonata per concordare le modalità e la data di esecuzione del test. Il Pap-test effettuato nell'ambito dei programmi di screening organizzati è soggetto a controlli di qualità che lo rendono altamente affidabile.

9. sostegno psicologico e sociale

Il servizio di consulenza psicologica del Consultorio CENTRODONNA George Sand APS è aperto a tutti, senza distinzione di sesso, età, stato civile, razza, religione, cittadinanza, residenza, situazione sociale ed economica.

Il Consultorio Centro Donna George Sand si avvale della collaborazione di una Dottoressa Psicologa/Psicoterapeuta per tutti i servizi di consulenza psicologica e di una Assistente Sociale per i servizi di consulenza sociale.

La consulenza può aiutarti ad affrontare disturbi d'ansia, attacchi di panico, fatiche nella vita affettiva, problemi familiari, difficoltà in ambito lavorativo o scolastico (orientamento, ansia da prestazione, bassa stima di sé, etc...), difficoltà legate a disabilità e/o malattia proprie o di familiari. La consulenza può essere di tipo preventivo, per trovare soluzioni a problemi che si stanno per manifestare, quindi agendo anticipatamente può risolverli o quantomeno ridurli. E' il caso di alcuni passaggi fondamentali dell'adolescenza che mettono in crisi le famiglie.



10. Consultorio Giovani

Il Consultorio CENTRODONNA George Sand propone il servizio Consultorio Giovani, aprendo agli Under 24 la possibilità di rivolgersi ai servizi del consultorio nei giorni dedicati esclusivamente ai più giovani, al fine di aumentarne gli accessi e di offrire un servizio maggiore alla comunità. Il CONSULTORIO GIOVANI diventa un servizio naturale e necessario per le/i giovani che seguono le attività dello spazio giovani e le attività di educazione alla salute ed alla sessualità nelle scuole.

Ma il Consultorio Giovani intende anche intercettare gli utenti laddove sono presenti di già dei gruppi organizzati, organizzando degli incontri anche con ragazze e ragazzi che non frequentano più la scuola. Il confronto con ragazzi di età compresa tra i 18 e i 24 anni è finora avvenuto soltanto attraverso consulenze individuali. Tuttavia è proprio durante questa fase di età che la persona diventa sempre più consapevole sentendo dentro di sé la spinta a ricevere maggiori informazioni.

Il Consultorio giovani è aperto a tutte le ragazze e i ragazzi dai 14 anni ai 24 anni ma in particolare intende organizzare incontri di con le/i giovani di età compresa tra i 17 e i 24 anni consapevoli che gli incontri di gruppo e con l'equipe completa degli operatori del consultorio offre l'opportunità di esplorare insieme il tema della salute, della sessualità e dell'affettività trovando risposta alle proprie e altrui domande ed esplorando il proprio e l'altrui punto di vista.

Lo spazio del Consultorio giovani è anche aperto ad affrontare altre tematiche di grande attualità e interesse per i giovani quali i rischi che da sempre sono associati ad un uso prolungato dei dispositivi elettronici, quali ad esempio alterazione del ritmo sonno-veglia, disturbi cardiovascolari, sintomi di ansia e depressione, ma anche a rischi legati direttamente alle attività svolte su Internet e sui social media e a forme di dipendenza.



11. Educazione alla affettività e sessualità e spazio giovani

Conoscenza e consapevolezza delle emozioni sono fondamentali nelle relazioni interpersonali, soprattutto in un periodo di transizione e di crescita in cui le difficoltà sono molte e diversificate, la sfera affettiva è spesso amplificata e le pulsioni sessuali cominciano ad avere un ruolo importante. La nostra proposta si propone di offrire un contributo specifico all'attività complessiva della scuola sulla educazione all'affettività. Questa è sicuramente uno dei temi più delicati da trasmettere nella formazione delle ragazze e dei ragazzi e al contempo potenzialmente tra i più formativi. Pochi altri argomenti, infatti, toccano un numero di tematiche così ampio e vicino alle finalità più ambiziose della scuola: dalla responsabilità personale alla parità tra uomo e donna, dal rapporto tra il singolo e la società al rispetto dell'altro, dalla formazione del carattere all'accettazione del prossimo nella sua diversità, dall'igiene di vita al senso del limite. Anche dal punto di vista istituzionale è un tema complesso e, potenzialmente, in grado di mobilitare tutte le risorse della scuola e della società a partire dalla famiglia (veicolo di valori e sensibilità sempre diverse) ma anche della società in generale ed infine delle istituzioni presenti sul territorio tra cui il nostro Consultorio che, con la presente proposta, e con le attività complessive del Consultorio, intende mettere a disposizione delle scuole di Favara le proprie risorse e competenze per sostenere le attività educative della comunità scolastica.

Con tutte le scuole del territorio il CONSULTORIO GIOVANI propone:

- a) Relazioni ed affettività: capirci e capire – Educazione all'affettività e sessualità per le ragazze e i ragazzi di età compresa tra il 13 e i 14 anni.
- b) Benessere sessuale ed affettivo: imparare a conoscere e a conoscersi per vivere bene – educazione alla affettività ed alla sessualità per le ragazze ed i ragazzi di età compresa di 15/16 anni;
- c) Comprendere e risolvere dubbi e paure sulla gestione della sessualità e avvio al servizio del Consultorio Giovani – età compresa di 17/18 anni.

Lo spazio Giovani organizza incontri di con le/i giovani di età compresa tra i 17 e i 24 anni consapevoli che gli incontri di gruppo e con l'equipe completa degli operatori del consultorio offre l'opportunità di esplorare insieme il tema della salute, della sessualità e dell'affettività trovando risposta alle proprie e altrui domande ed esplorando il proprio e l'altrui punto di vista.



12. corsi di preparazione al parto

Il corso pre-parto, o di accompagnamento alla nascita, costituisce una opportunità educativa di informazione e di sostegno alle donne e ai loro partner nel percorso che li porterà a diventare genitori. Scopo principale del corso è promuovere la salute delle donne in gravidanza e in particolare:

- Rinforzare nelle madri e nelle coppie la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità di affrontare la gravidanza, parto e cura del bambino;
- Fornire gli strumenti da utilizzare per la gestione del dolore in travaglio;
- Promuovere e sostenere l'allattamento materno;
- Facilitare l'acquisizione di abilità pratiche;
- Offrire e attivare un'informazione globale: esperienze delle donne e conoscenza delle evidenze scientifiche;
- Favorire la relazione fra le/i componenti del gruppo e le/i conduttrici/tori per comporre una rete di aiuto e sostegno ed essere in grado di partecipare attivamente al programma di assistenza;
- Attivare una rete di sostegno nel post-parto;
- Promuovere la procreazione responsabile, dunque una contraccezione consapevole nel post-parto anche per la promozione della salute sessuale;



- Rafforzare il legame della triade madre – padre – bambino
- Fornire la consapevolezza del fatto che esiste la possibilità di ricevere il sostegno da parte di un'equipe multidisciplinare di professionisti sanitari attiva sul territorio, sia durante la gravidanza che nel post-partum.
- I Corsi vengono svolti all'interno dei nostri spazi del Consultorio, si alternano lezioni teoriche con presentazioni di slides e video, a lezioni pratiche che prevedono l'utilizzo di tappetini, fitball di varie dimensioni e vari altri strumenti.
- Oltre agli incontri con l'ostetrica verranno effettuati anche incontri con la psicologa e con la nutrizionista.

Tempo ideale per il corso pre parto è attorno alle 20 settimane di gravidanza

13. Corsi post Partum e sportello allattamento al seno



I Corsi POST-PARTUM offrono alle neo-mamme la possibilità di vivere un'esperienza utile per ridurre le proprie paure irrazionali, i pensieri negativi e gli stati d'ansia e affrontare con serenità ed entusiasmo le gioie profonde offerte dall'esperienza della maternità nella convinzione che avere una mamma e un papà felice è un bisogno fisiologico ed importante per

lo sviluppo personale, neurologico e affettivo del bambino.

Questi gli obiettivi del CORSO POST PARTUM:

- Offrire uno spazio condiviso dove poter esternare le proprie ansie e le proprie preoccupazioni e allo stesso tempo dove poter raccontare le proprie esperienze con la speranza che queste possano essere d'aiuto per qualche altra mamma che sta attraversando la stessa situazione;
- Prevenire e aiutare ad affrontare eventuali sintomi depressivi comparsi in seguito alla nascita del proprio figlio;
- Favorire l'empowerment di ogni mamma al fine di porre le basi per una solida relazione tra lei ed il bambino;
- Offrire informazioni relative alle manovre salvavita pediatriche attraverso la proiezione di video e la discussione;
- Fornire accorgimenti relativi al sonno sicuro per ridurre il rischio di SIDS;
- Dibattito sul tema dello svezzamento e dell'autosvezzamento;
- Creare una rete di supporto per le mamme nei mesi che seguono il rientro a casa dall'ospedale dopo il parto, che consenta di uscire da una situazione di isolamento e solitudine.

Le neo mamme, oltre i corsi post partum, possono usufruire anche di un altro servizio pensato per loro: lo sportello dell'allattamento al seno.

Lo sportello dell'Allattamento è un luogo sicuro e sereno dove trovare ascolto e ricevere le giuste informazioni ed anche eventuali indicazioni per superare i momenti di difficoltà che spesso si verificano al rientro a casa dall'ospedale o in generale durante i primi mesi di vita del tuo bambino. Lo sportello Allattamento è aperto a tutti: Stai per diventare mamma e vuoi consigli per agevolare un allattamento al seno naturale, efficace e sereno? Sei una neomamma e vuoi sostegno e le giuste informazioni per superare i problemi che ostacolano la buona riuscita dell'allattamento al seno? Vuoi continuare ad allattare il tuo bambino per più di sei mesi ma tutti ti dicono di smettere? Hai avuto un'esperienza non molto positiva e vuoi capire cosa non ha funzionato? Se ti trovi in una di queste condizioni, puoi utilizzare lo Sportello dell'allattamento così da non essere sola ma essere accompagnata in questo percorso da un'ostetrica a te dedicata. È possibile anche prenotare una consulenza a domicilio con l'ostetrica che potrà aiutarvi a risolvere eventuali difficoltà entrando nel piccolo mondo che voi insieme al vostro bambino avete costruito.

14. ambulatorio pavimento pelvico

Altro servizio innovativo pensato per le donne è l'ambulatorio per la rieducazione del pavimento pelvico. Si rivolge alle pazienti, che soffrono di sintomi riconducibili ad una disfunzione in senso ipotonico o ipertonico del pavimento pelvico ed in particolare: dispareunia, dismenorrea, incontinenza urinaria da sforzo e o da urgenza, incontinenza fecale o di ritenzione urinaria o che hanno un prolasso uro-genitale o rettale.

Queste condizioni possono presentarsi in donne di diverse età, a partire dalle donne in età fertile, fino ad arrivare alle donne in gravidanza, nel puerperio ed in menopausa.

Durante il primo accesso, verrà eseguita la prima valutazione del pavimento pelvico mediante visita interna e valutazione esterna, viene effettuata la raccolta dell'anamnesi personale e familiare e l'esame obiettivo, una volta raccolti tutti i dati verrà formulata una diagnosi e si procederà a ideare un programma personalizzato di rieducazione e/o riabilitazione in base alle necessità.

La rieducazione prevede l'utilizzo di tecniche non invasive con l'applicazione di vari metodi (Fisiochinesiterapia, Biofeedbackterapia, Stimolazione Elettrica Funzionale ecc.).

Oltre ad offrire una soluzione al problema, l'ambulatorio del pavimento pelvico nasce anche e soprattutto per prevenire il danno perineale: la donna dovrebbe approdare in ambulatorio già in età fertile per prendere coscienza del proprio pavimento pelvico e capire come rispettarlo e preservarlo nelle attività di vita quotidiana.



15. corsi menopausa

Il termine menopausa è generalmente utilizzato per indicare il periodo che coincide con la permanente cessazione delle mestruazioni, conseguente all'esaurirsi della normale attività dei follicoli nelle ovaie femminili, durante questo periodo iniziano a manifestarsi i vari disturbi tipici di questa fase della vita della donna. Lo scopo di questo incontro è quello di preparare e far vivere ad ogni donna questo periodo in massima serenità, accompagnandole in questa fase di trasformazione del proprio corpo e fornendo gli strumenti necessari per prendere consapevolezza della fisiologia di questo momento; in particolare ci si concentra sull'aspetto innovativo della prevenzione dei disturbi del pavimento pelvico.

16. Sportello per la salute delle donne straniere e dei loro bambini

Lo sportello per la salute delle donne straniere e loro bambini è un servizio rivolto a tutte le donne e bambini stranieri, indipendentemente dalla loro condizione e posizione in Italia. L'accesso è diretto.

Le cure sono rivolte sia alla donna in gravidanza che al neonato. Durante l'accesso sarà garantita la presenza delle mediatrici culturali. La donna in gravidanza non in regola ha diritto all'assistenza sanitaria garantita dal SSN tramite l'STP (Straniero temporaneamente presente).

Servizi offerti:

- accoglienza per problemi socio sanitari;
- mediazione culturale (arabo, francese, inglese, spagnolo)
- Tutela della maternità e visite ostetriche.
- Consulenze e visite ginecologiche, per contraccezione e prevenzione oncologica (Pap test).
- Assistenza sociale e sanitaria nell'ambito dell'IVG.
- Controlli medici e preventivi delle malattie infantili
- Programmazione e accompagnamento delle vaccinazioni previste per i bambini.
- divezzamento, educazione alle genitorialità, documenti sanitari

In particolare nel mese di settembre di ogni anno si dà vita ad una attività di gruppo: VIAGGIO NEI DIRITTI DELLA SALUTE.

una offerta di servizio dedicato alle donne e famiglie straniere e i loro bambini. Il servizio offre assistenza alle donne immigrate nel loro percorso riproduttivo - gravidanza, interruzione volontaria di gravidanza, sterilità, problemi ginecologici - e ai neonati fino al primo anno di vita.

Il servizio si sviluppa regolarmente e per l'intero anno all'interno del servizio consultoriale, ma per due mesi dedica un tempo specifico di sensibilizzazione e integrazione sociale. Precisamente:

- nel mese di settembre viene attivato un momento di formazione e di informazione ad un cospicuo gruppo di donne immigrate;

nel mese di ottobre il consultorio dedica un tempo adeguato ad attività di servizio e di ascolto per le donne immigrate e le loro famiglie



17. contrasto violenza di genere



La violenza di genere è in gran parte legata ad un modello culturale, egemonico, basato sulla mascolinità. La campagna per la lotta contro la violenza di genere – sia a supporto delle donne, che delle popolazioni LGBT (lesbiche, gay, bisessuali e transessuali) – non può prescindere dalle azioni di appoggio ai cambiamenti culturali, soprattutto a quelle intenzionate ai ragazzi di età più giovane, i quali vivono una fase delicata di sviluppo e definizione della propria sessualità. Il progetto *Giovani contro la violenza di genere* mira a contribuire alla riduzione della violenza di genere attraverso il miglioramento delle conoscenze e competenze dei gruppi di giovani appartenenti a centri giovanili,

scuole superiori e gruppi giovanili attivi nei territori, sulle questioni concernenti la difesa dei diritti umani e allo sviluppo.

L'obiettivo generale del progetto è aumentare la sensibilizzazione sulla violenza di genere della società civile cominciando dai giovani ma coinvolgendo anche gli adulti, con la finalità di non relegare la discussione agli strumenti di lotta contro la violenza solo all'interno di piccoli gruppi, con il rischio dell'autoreferenzialità.

Un altro elemento fondamentale è il miglioramento delle competenze dei giovani per contribuire ad aumentarne il protagonismo e le possibilità di influenzare la comunità.

In particolare il progetto intende raggiungere quattro obiettivi specifici per la prevenzione della violenza:

- rafforzare le conoscenze e competenze dei giovani;
- rafforzare l'educazione formale e non formale dei giovani delle scuole e dei centri di aggregazione giovanile attraverso formazione tra pari;
- migliorare il dialogo e le opportunità per i giovani di influenzare i processi di decisione e la coscienza civica delle proprie comunità;
- sensibilizzare i/le giovani delle scuole e dei gruppi informali su: modelli di mascolinità, discriminazione di genere, violenza contro le donne.
- Aumentare i livelli di consapevolezza anche tra gli adulti e a comprendere come alcuni modelli siano il frutto di stereotipi e costruzioni culturali.

18. Accesso al fascicolo socio-sanitario, reclami note e suggerimenti

Il trattamento dei dati sarà effettuato dagli operatori del Consultorio ognuno per quanto di propria competenza, tramite l'utilizzo di strumenti e di procedure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il personale incaricato farà uso di supporti cartacei e di strumenti elettronici e diagnostici, informatici.

Oltre ai professionisti in ambito sanitario, anche il personale preposto alla gestione amministrativa e organizzativa può venire a conoscenza dei dati, nel rispetto del principio di necessità ed in qualità di responsabili od incaricati del trattamento.

A questi soggetti sono fornite istruzioni specifiche ed è stato esteso l'obbligo di mantenere la riservatezza sui Suoi dati.

Sono tenuti alle stesse cautele anche i professionisti esterni e le strutture (ASP, laboratori di analisi ecc.) che possono conoscerli.

I dati non sono comunicati a terzi, tranne quando sia autorizzato con esplicita delega dagli interessati o previsto dalla legge.

In ogni momento l'interessato può chiedere l'accesso alla propria documentazione Socio Sanitaria e conoscere i dati che lo riguardano, sapere come sono stati acquisiti, verificare se sono esatti, completi, aggiornati e ben custoditi, e far valere i propri diritti al riguardo, ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati, ottenere la limitazione del trattamento, revocare il consenso in qualsiasi momento (senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca).

La richiesta di rilascio può essere presentata direttamente o inviata tramite servizio postale o mail, compilando apposita modulistica ed allegando copia di documento d'identità in corso di validità.

Il modulo editabile è reperibile sulla pagina cosa facciamo/consultorio familiare del sito www.centrodonnageorgesand.it oppure può essere richiesto direttamente agli operatori del Consultorio.

All'atto della richiesta, l'intestatario della domanda può delegare altra persona al ritiro della documentazione.



20. Orario di accesso ai servizi e contatti

Il Consultorio è aperto al pubblico nelle ore sotto riportate. In altre ore lavorative il personale è impegnato nei lavori di organizzazione e di preparazione dei servizi.



orario di accesso a pubblico

lunedì	ore 9.00/13.00
martedì	ore 9.00/13.00 - ore 15.00/18.00
mercoledì	ore 9.00/13.00 - ore 15.00/18.00
giovedì	ore 9.00/13.00 - ore 15.00/18.00
venerdì	ore 9.00/13.00

Di seguito si indicano strumenti e modalità di contatto, sottolineando che è stato istituito un numero facile di cellulare – **327 2 111 222** - per rendere più agevoli i contatti anche tramite l'uso di WhatsApp.

contatti



tel. **0922 31751**



cell. e WhatsApp



327 2 111 222



email: segreteria@centrodonnafavara.it



PEC: presidenza@pec.centrogeorgesand.it



centrodonnageorgesand



Consultorio George Sand Favara



www.centrodonnageorgesand.it
www.consultoriofavara.it

19. consultorio on line e amministrazione trasparente

www.centrodonnageorgesand.it

www.consultoriovavara.it

www.centrodonnavavara.it

Dalle pagine web su riportate si accede al sito della associazione che informa su tutte le attività specifiche del Consulterio Familiare da noi gestito e rende pubblici tutti documenti che riguardano la programmazione della attività, i report delle attività.

Tramite le pagine del sito è possibile prenotare visite, chiedere chiarimenti, presentare proposte, osservazioni, reclami.

Nella pagina web dedicata al consultorio giovani, nella rubrica 'quello che devi sapere' ragazze e ragazzi, giovani, genitori, educatori potranno consultare una vasta e documentata banca dati facilmente consultabile su temi importanti come: amore, sesso, cibo, rabbia, noia, dipendenze (fumo, alcool, droga, nuove dipendenze), famiglia. scuola ecc.

- **Il sito telematico inoltre è**
- una chat-room, come:
- spazio di dialogo, di confronto e di consulenza psicologica per i giovani;
- una occasione per essere informati sui temi importanti riguardanti la crescita, la salute, il corpo ecc.;
- una opportunità per esprimere valutazioni, giudizi, pensieri su questioni che ti interessano;
- per dialogare con gli operatori specialisti del consultorio in modo anonimo e riservato.



Il sito, inoltre, oltre a pubblicare tutti i documenti di gestione dell'associazione CENTRODONNA George Sand APS, le relazioni annuali di missione e il bilancio economico rende noto i contributi pubblici ricevuti e le modalità di gestione delle somme ricevute.

